

DOPO LA TAVOLA ROTONDA LO SPETTACOLO "ASPETTANDO IL TEMPO CHE PASSA"

# La povertà educativa e la rinascita: studenti mantovani a confronto

*I ragazzi dei licei classico, linguistico e scientifico a Milano per il progetto "#Conibambini, tutta un'altra storia"*

**MILANO** Un gruppo di 140 studenti del liceo classico e linguistico Virgilio, del liceo scientifico Belfiore, L'istituto tecnico economico tecnologico Mantegna e l'istituto professionale Enaip di Mantova coordinati da **Marina Visentini** di Teatro Magro ha partecipato all'evento "#Conibambini, Tutta un'altra storia" a Milano ieri mattina presso l'Auditorium di Fondazione Cariplo.

Un incontro organizzato dall'impresa sociale "Con i Bambini" e Fondazione Cariplo rivolto alle scuole e alle organizzazioni del terzo settore milanesi e non solo, per discutere di povertà educativa e periferie.

Dopo gli interventi in apertura di **Giuseppe Guzzetti**, presidente Fondazione Cariplo e di **Carlo Borgomeo**, presidente "Con i Bambini" e **Fondazione "Con il Sud"**, è stato presentato "Aspettando il tempo che passa", la pièce teatrale scritta con i ragazzi detenuti nel carcere minorile di "Airola", in provincia di Benevento. Lo spettacolo, prodotto da "The Co2 Crisis opportunity" onlus con "Nest" nell'ambito del progetto "Il palcoscenico della legalità", ha dato voce ai minori costretti al regime carcerario per un percorso di rinnovamento etico, analizzando responsabilità individuali e collettive, per un nuovo futuro possibile.

A seguire, i giornalisti sportivi **Pierluigi Pardo** e **Valeria Ciarrello** introdurranno: **Gianni Biondillo**, **Sarah Maestri** e **Irene Coletto** disegnatrice di Sme-memoranda hanno raccontato le periferie milanesi, attraverso le esperienze messe in campo anche dalla Fondazione Cariplo.

L'evento rientra nelle inizia-

tive promosse dal Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile che, grazie all'accordo tra Fondazioni di origine bancaria e Governo, mette a disposizione 360 milioni di euro per tre anni per contrastare concretamente il fenomeno nel Paese. Le scuole mantovane hanno potuto partecipare gratuitamente all'evento grazie al Progetto Laiv - Laboratorio delle Arti Interpretative dal Vivo è un programma promosso da Fondazione Cariplo che, in questi 10 anni, ha coinvolto 240 scuole secondarie di secondo grado della Lombardia e delle province di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola e ha visto la partecipazione di 15.000 studenti.

Il Progetto Laiv nasce dall'esigenza di innovare i curricula del secondo grado della scuola secondaria inserendo discipline importanti per la crescita della persona quali la musica e il teatro. A Mantova, dal 2016 ad oggi hanno partecipato al Progetto Laiv circa 300 allievi che, nel corso di questi anni, hanno svolto percorsi sia teatrali che musicali, volti alla costruzione di esiti che mostrassero al pubblico il risultato di un processo formativo di alto profilo. Percorsi che hanno visto la collaborazione di operatori attivi nel territorio quali Teatro Magro, Zero Beat e Ars Creazione e Spettacolo



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.